

II ANNO

II SEMESTRE

C.I. INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE

CFU : 5

OBIETTIVI DEL CORSO:

- Pianificare, erogare e valutare l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa applicata al campo ostetrico-ginecologico, con i rispettivi aspetti informativi, educativi e di sostegno
- Descrivere lo sviluppo psicofisico e i bisogni fondamentali del bambino
- Descrivere la possibile influenza della malattia e dell'ospedalizzazione sullo sviluppo psicofisico del bambino
- Identificare le esigenze del bambino ospedalizzato nelle diverse età
- Descrivere le modalità necessarie a soddisfare i bisogni del bambino ospedalizzato
- Descrivere le caratteristiche dell'assistenza infermieristica durante la degenza del bambino in ospedale, tenendo conto della diade genitore-bambino
- Illustrare le più frequenti malattie del neonato
- Descrivere i seguenti interventi di assistenza al neonato e al lattante:
 - Valutazione della condizione clinica del neonato al momento del parto, utilizzando il punteggio di Apgar
 - Medicazione del moncone ombelicale, igiene del lattante, posture, prelievi venosi e capillari, modalità di somministrazione dell'alimento, osservazione delle reazioni del bambino, rilevazione dei parametri vitali, igiene di tettarelle e biberons
- Illustrare i principi (quantità e qualità) della corretta alimentazione del neonato e del bambino nelle seguenti fasi:
 - Allattamento (al seno e artificiale)
 - Divezzamento
 - Alimentazione dopo il primo anno
- Valutare l'accrescimento del bambino secondo gli auxogrammi di Tanner
- Descrivere gli interventi infermieristici necessari a fronteggiare urgenze mediche e chirurgiche sia in un servizio di emergenza che in una degenza
- Descrivere le principali prescrizioni farmacologiche pediatriche
- Illustrare le tecniche infermieristiche per il prelievo di materiali biologici e per la somministrazione della terapia
- Descrivere i principi e le tecniche relativi agli accessi venosi centrali e periferici
- Illustrare le problematiche dell'adolescente con malattie croniche e il passaggio alla medicina dell'adulto
- Descrivere la rete dei servizi territoriali specialistici
- Argomentare in merito alla normativa vigente e agli aspetti medico legali relativi all'età pediatrica
- Raccogliere l'anamnesi familiare e costruire alberi genealogici
- Interpretare e spiegare, in relazione ad una serie di alberi genealogici, la trasmissione di:
 - Gruppi eritrocitari ABO e Rh
 - Malattie monofattoriali autosomiche dominanti e recessive, legate al cromosoma X, o trasmesse con eredità materna o multifattoriale

- Spiegare le potenzialità e i limiti dei test genetici nella diagnosi e nella consulenza genetica, in particolare per: anemia mediterranea, fibrosi cistica, fenilchetonuria, sordità congenite, lussazione congenita dell'anca, malformazioni congenite, ritardo mentale, malattie neurodegenerative dell'adulto, diabete, rischio oncologico, reazioni avverse su base genetica ai farmaci
- Descrivere i principi, le modalità operative, le potenzialità e le limitazioni dei programmi di screening neonatale e dei programmi di diagnosi prenatale delle aberrazioni cromosomiche e delle malformazioni congenite.

MODULO

PEDIATRIA

CFU: 1

PROGRAMMA

Fisiopatologia della crescita: misurazione, tabelle dei percentili, deficit staturali disarmonici (acondroplasia, ipocondroplasia, ipotiroidismo, turner e gene shox) ed armonici (basse stature costituzionali, celiachia, ritardo costituzionale, nati piccoli per età gestazionale, sindrome da deprivazione affettiva, sindrome di Noonan, deficit ormonali).

Fisiopatologia della pubertà: meccanismi dello sviluppo puberale, comparsa precoce e tardiva caratteri sessuali e relative terapie, ginecomastia.

Fisiologia dell'apparato endocrino e metodiche per la valutazione della secrezione ormonale (tests di stimolo).

Screening neonatali e modalità di prelievo.

Chetoacidosi diabetica: etiopatogenesi, approccio terapeutico e follow up biochimico-strumentale

I diabeti in età pediatrica adolescenziale, le insuline e modalità di somministrazione, sistemi per la valutazione della glicemia da capillare e sistemi di monitoraggio glicemico continuo, i tests da carico per valutazione della tolleranza glicidica e della riserva insulinica.

TESTI CONSIGLIATI:

Non esistono testi specifici.

MODULO

GINECOLOGIA E OSTETRICIA

CFU: 1

PROGRAMMA GINECOLOGIA

Il ciclo ovarico

I disordini del ciclo mestruale

Sanguinamento uterino atipico

Sterilità ed infertilità maschile e femminile

La contraccezione

Polipi e fibromatosi uterina

Endometriosi

Malattie a trasmissione sessuale

Patologia ginecologica maligna: screening in ginecologia oncologica, carcinoma della cervice uterina, carcinoma dell' endometrio, carcinoma dell' ovaio

OSTETRICIA

Il concepimento

La placenta

Le ecografie in corso di gravidanza

Amniocentesi, Villocentesi, Funicolocentesi

Fisiologia del parto

Aborto – Interruzione volontaria di gravidanza – La Legge 194 – La pillola RU 486

Gravidanza extrauterina

Placenta previa

Distacco intempestivo di placenta normalmente inserita

TESTI CONSIGLIATI:

G. C. Di Renzo – “Trattato di Ginecologia ed Ostetricia” - Verduci Editore, 2009

MODULO

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE E PEDIATRICHE

CFU: 3

PROGRAMMA

- Servizi presenti a livello territoriale e ospedaliero (Dipartimento materno infantile)
- Cenni sullo sviluppo psicofisico del bambino

- Influenza della malattia e dell'ospedalizzazione sul bambino
- Il neonato a termine: caratteristiche generali, assistenza in sala parto, prime cure e nozioni di puericultura
- Il neonato pre-termine
- Il neonato post-termine
- L'alimentazione
 - Allattamento artificiale
 - Divezzamento
 - Alimentazione dopo il primo anno
 - Alimentazione in alcune condizioni patologiche
- Nursing pediatrico nel pre e post operatorio
- Nursing pediatrico in caso di specifici problemi: vomito, diarrea, stipsi, febbre, convulsioni febbrili
- Gli interventi infermieristici necessari a fronteggiare urgenze mediche e chirurgiche sia in un servizio di emergenza che in una degenza
- Tecniche infermieristiche per il prelievo di materiali biologici e somministrazione della terapia orale e parenterale
- Normative a tutela della maternità, strutture e figure professionali del DMI
- Educazione sanitaria in gravidanza
- Cenni storici sull'assistenza al parto e attuali tendenze assistenziali
- Ruolo dell'Infermiere nel travaglio di parto e puerperio fisiologici
- Protocollo dell'allattamento al seno
- Ruolo dell'Infermiere nelle emergenze ostetriche
- Procreazione responsabile
- Diagnosi prenatale
- Prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile e della mammella: pap test, colposcopia, mammografia

TESTI CONSIGLIATI:

-Di Giacomo; Rigon-2002. Assistenza infermieristica e ostetricia in area materno- infantile. Percorsi assistenziali con la donna, il neonato e la famiglia. Ambrosiana editore.

RICEVIMENTO STUDENTI: secondo modalità da concordare con i docenti responsabili dei singoli corsi.

MODALITA' D'ESAME: l'esame del corso integrato si svolgerà secondo le modalità (orale, scritto, misto, pratico...) che verranno comunicate dal Coordinatore del corso all'inizio delle attività didattiche.